

**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA TRIBUTI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 28/04/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2025 e delle agevolazioni.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Seduta pubblica del 28/04/2025 – prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	NAHUM DANIELE	Consigliere
BUSCEMI ELENA	Presidente	NIGRIS ELISABETTA	"
ALBIANI MICHELE	Consigliere	ORSO MAURO	"
ARIENTA ALICE	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BERNARDO LUCA	"	PACENTE CARMINE	"
BOTTELLI FEDERICO	"	PADALINO MARIANGELA	"
CAGNOLATI MARCO	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO	"
CELESTINO PIETRO	"	PASTORELLA GIULIA	"
COMAZZI GIANLUCA	"	PEDRONI VALERIO	"
COSTAMAGNA LUCA	"	PETRACCA PAOLO	"
CUCCHIARA FRANCESCA	"	PISCINA SAMUELE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	PONTONE MARZIA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO	"	RADICE GIANMARIA	"
DE MARCHI DIANA	"	ROCCA ANNAROSA	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	ROCCA FRANCESCO	"
FUMAGALLI MARCO	"	ROMANO MONICA	"
GIOVANATI DEBORAH	"	SARDONE SILVIA	"
GIUNGI ALESSANDRO	"	TOSONI NATASCIA	"
GORINI TOMMASO	"	TRUPPO RICCARCO	"
MARCORA ENRICO	"	TURCO ANGELO	"
MARDEGAN MICHELE	"	UGUCCIONI BEATRICE	"
MARRAPODI PIETRO	"	VASILE ANGELICA	"
MAZZEI MARCO	"	VERRI ALESSANDRO	"
MONGUZZI CARLO	"		

SCAVUZZO ANNA	Vicesindaca	P	TANCREDI GIANCARLO	Assessore	A
BERTOLE' LAMBERTO	Assessore	A	CAPPELLO ALESSIA	Assessora	P
BOTTERO FABIO	Assessore	A	CENSI ARIANNA MARIA	Assessora	A
CONTE EMMANUEL	Assessore	A	GRANDI ELENA EVA MARIA	Assessora	A
GRANELLI MARCO PIETRO	Assessore	A	RIVA MARTINA	Assessora	A
SACCHI TOMMASO	Assessore	A	ROMANI GAIA	Assessora	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, La Vicepresidente Roberta Osculati che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala e i Consiglieri Bernardo, Buscemi, Cagnolati, Celestino, Comazzi, De Chirico, Fumagalli, Giovanati, Marcora, Mardegan, Marrapodi, Orso, Pacente, Padalino, Palmeri, Pastorella, Piscina, Racca, Rocca, Sardone, Truppo, Verri. Partecipano all'adunanza il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Mario Almasio.

La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16:30.

Iscrizione o.d.g.: n. 427 / 2025

La Vice Presidente Osculati invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipa il Vice Segretario Generale Mario Almasio.

Udita la relazione dell' Assessore Conte.

Preso atto che nessuno ha preso la parola, la Vice Presidente Osculati pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipa il Vice Segretario Generale Mario Almasio.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 29:

Albiani, Arienta, Bottelli, Costamagna, Cucchiara, D'Amico, De Marchi, Fedrighini, Giovanati, Giungi, Gorini, Mazzei, Monguzzi, Nahum, Nigris, Osculati, Padalino, Pantaleo, Pedroni, Petracca, Pontone, Racca, Radice, Romano, Tosoni, Turco, Uguccioni, Vasile, Verri.

Risultano assenti il Sindaco Sala ed i seguenti Consiglieri in numero di 19:

Bernardo, Buscemi, Cagnolati, Ceccarelli, Celestino, Comazzi, De Chirico, Fumagalli, Marcora, Mardegan, Marrapodi, Orso, Pacente, Palmeri, Pastorella, Piscina, Rocca, Sardone, Truppo.

Sono altresì presenti gli assessori Bottero, Censi, Conte, Granelli, Tancredi).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Vasile, Mazzei, Racca), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 29	
Astenuti	n. 03	(Giovanati, Racca, Verri)

Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti

Votanti	n. 26
Voti favorevoli	n. 26
Voti contrari	n. 00

La Vice Presidente Osculati ne fa la proclamazione.

O M I S S I S

La Vice Presidente Osculati pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Partecipa il Vice Segretario Generale Mario Almasio.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 29:

Albiani, Arienta, Bottelli, Costamagna, Cucchiara, D'Amico, De Marchi, Fedrighini, Giovanati, Giungi, Gorini,

Mazzei, Monguzzi, Nahum, Nigris, Osculati, Padalino, Pantaleo, Pedroni, Petracca, Pontone, Racca, Radice, Romano, Tosoni, Turco, Uguccione, Vasile, Verri.

Risultano assenti il Sindaco Sala ed i seguenti Consiglieri in numero di 19:

Bernardo, Buscemi, Cagnolati, Ceccarelli, Celestino, Comazzi, De Chirico, Fumagalli, Marcora, Mardegan, Marrapodi, Orso, Pacente, Palmeri, Pastorella, Piscina, Rocca, Sardone, Truppo.

Sono altresì presenti gli assessori Bottero, Censi, Conte, Granelli, Tancredi).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Vasile, Mazzei, Racca), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 29	
Astenuti	n. 00	
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n. 03	(Racca, Giovanati, Verri)
Votanti	n. 26	
Voti favorevoli	n. 26	
Voti contrari	n. 00	

La Vice Presidente Osculati proclama la deliberazione N/427-2025 immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della/e seduta/e di Consiglio comunale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 70 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera N° 427 / 2025

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2025 e delle agevolazioni.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

SU PROPOSTA DI

Il Direttore di AREA TRIBUTI

Firmato digitalmente da
Massimiliano Bianchimano

**Il Direttore di DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE**

Firmato digitalmente da Roberto
Nicola Colangelo

**L'Assessore al Bilancio,
Demanio e Piano Straordinario
Casa**

Firmato digitalmente da
Emmanuel Conte

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Direzione Bilancio e Partecipate
Area Tributi**

Numero proposta: 427 / 2025

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2025 e delle agevolazioni.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PREMESSO CHE

- La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;
- La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC). Ha infatti sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2);
- La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve;
- Il decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020, in attuazione alle direttive comunitarie 2018/851 e 2018/852, oltre ad aver apportato significative modifiche in tema di rifiuti ed imballaggi, ha eliminato la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani precedentemente in vigore riservando altresì la facoltà di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico;

PREMESSO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con funzione di regolazione e di controllo in materia di rifiuti urbani (il cui ruolo è definito dall'art. 1 c 527 L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481"* e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):
- l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
- la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei

consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;

- la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».
- L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a *"migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure"* (L. n. 205/2017, c. 527).
- L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- Con Deliberazione del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie e per l'anno 2021 prevedendo la possibilità, a causa del perdurare del COVID 19, di disporre elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2021;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ARERA ha nuovamente aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR - 2) valido per il secondo periodo regolatorio, anni 2022 - 2025;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR - 2) valido per il periodo 2024 - 2025;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2023 n. 386/2023/R/Rif ARERA ha approvato le disposizioni in materia di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, istituendo a partire dal 2024 due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, aggiunte nell'avviso di pagamento come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi. I proventi di tali componenti, gestiti a livello nazionale, sono destinati alla copertura dei costi delle seguenti fattispecie:
 - i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa 1, pari a 0,10 euro/utenza;
 - la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa 2, pari a 1,5 euro/utenza;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24, è stato approvato il "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate", che si applica già dal corrente anno, previa definizione delle modalità applicative da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA);
- Con la Deliberazione n. 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato l' "Avvio di procedimenti e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del Bonus Sociale Rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57 bis del Decreto Legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24", istituendo una terza componente perequativa per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti da applicarsi a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI nella misura inizialmente prevista di 6 euro a utenza;

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Economico Finanziario TARI 2024 - 2025 del Comune di Milano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.04.2024, evidenzia un costo complessivo del servizio per l'anno 2025 di € 304.353.100,00;
- Negli anni sono state sempre confermate le agevolazioni a favore delle Utenze Domestiche e delle Utenze Non Domestiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2019;
- Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22.04.2024 è stata approvata un'ulteriore agevolazione a favore delle Utenze Domestiche per i soggetti dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a mq. 100 e con una età non superiore a 30 (trenta) anni compiuti al termine dell'anno precedente;
- Il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti all'articolo 23, comma 5, prevede che "ulteriori forme di agevolazione possano essere fissate annualmente dal Consiglio Comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purché adeguatamente finanziate a norma del comma precedente" e all'articolo 24 detta disposizioni relativamente al "Cumulo di riduzioni e agevolazioni";

RITENUTO DI

- Voler istituire, per l'anno 2025, le seguenti due nuove agevolazioni:
 - in ragione della tipologia di attività che evidenzia una particolare attenzione al contenimento della produzione di rifiuti, riduzione del 15% della parte variabile della tariffa per gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa di vicinato con vendita, in forma esclusiva o prevalente (almeno l'80 %), di prodotti sfusi o alla spina e con l'utilizzo di imballaggi primari riutilizzabili, non usa e getta, o che adottino sistemi di vuoto a rendere. Per consentire la corretta gestione del servizio e la definizione delle tariffe, le Utenze non Domestiche interessate devono presentare preventiva comunicazione, indicando la tipologia di attività svolta rientrante fra quelle oggetto di agevolazione, su modello appositamente predisposto dell'Ente e con le modalità indicate sul sito istituzionale, da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente e con effetti a decorrere dall'anno successivo. L'agevolazione viene riconosciuta a consuntivo a condizione che entro il 31 gennaio dell'anno successivo venga presentata la seguente documentazione:
 - vendita di prodotti sfusi o alla spina: autocertificazione che attesti che l'attività prevalente del punto vendita è riconducibile ai prodotti sfusi o alla spina, corredata di idonea documentazione a supporto (ad esempio: disponibilità di macchinari o attrezzature per la vendita di prodotti sfusi o alla spina, documentazione delle quantità di prodotti sfusi acquistati e/o venduti sul totale, documentazione di acquisto e/o vendita di imballaggi riutilizzabili sul totale, eccetera);
 - adozione del sistema del vuoto a rendere: autocertificazione che attesti l'adozione del sistema di vuoto a rendere, corredata di idonea documentazione a supporto (ad esempio: documentazione delle quantità di contenitori acquistati e/o venduti sul totale, documentazione comprovante la gestione del sistema di cauzione versata dall'acquirente a fronte della consegna dell'imballaggio riutilizzabile, eccetera);
 - in ragione della specificità dell'attività commerciale, connotata dall'attitudine di affiancare alla mera attività di vendita iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, riduzione del 15% della parte variabile della tariffa a favore delle Librerie milanesi di prossimità, che risulteranno iscritte al 01 gennaio di ciascun anno all'Albo comunale istituito sulla base delle linee di indirizzo approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 20.02.2025. Per il corrente anno l'agevolazione sarà concessa ai soggetti che risulteranno iscritti all'atto di costituzione dell'Albo ;

La copertura finanziaria del minore introito derivante dall'applicazione delle sopraindicate agevolazioni viene assicurata con risorse diverse da quelle provenienti dalla Tassa Rifiuti e

la spesa quantificata nella misura massima presunta di € 215.000,00 (di cui euro 200.000,00 per gli esercizi di vendita di prodotti sfusi, alla spina o con sistema di vuoto a rendere a partire dal 2026 ed euro 15.000,00 per le Librerie milanesi di prossimità a decorrere dal 2025) è prevista al cap. 110400968. A seguito della presentazione delle preventiva comunicazione da parte delle Utenze non domestiche interessate alla prima agevolazione e della costituzione dell'Albo delle librerie milanesi di prossimità sarà possibile quantificare con precisione l'entità delle agevolazioni;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe della TARI da applicarsi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ai sensi di quanto disposto dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della citata Legge 27 dicembre 2013, n.147, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, per i quali il tributo dovuto è calcolato, nel rispetto delle scelte regolamentari, avendo come riferimento la tariffa annuale, rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale.

VALUTATA

- La Relazione Tecnica di determinazione delle tariffe, TARI Tassa Comunale sui Rifiuti Anno 2025, redatta dalla Società GF ambiente S.r.l., incaricata a tal scopo da AMSA S.p.A., Società del Gruppo A2A e soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nella quale sono riportate le tabelle relative al piano tariffario per le utenze domestiche e non domestiche, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE

- sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano Economico Finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2025, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;
- i coefficienti delle utenze domestiche (Ka e Kb) e delle utenze non domestiche (Kc e Kd) sono stati mantenuti costanti, sulla base delle valutazioni esposte nel paragrafo 3.6 della Relazione tecnica di determinazione delle tariffe;
- tutti i coefficienti sopra indicati rientrano all'interno dei limiti e rispettano i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 158/1999;

- rispetto a quelle approvate per l'anno 2024, le tariffe 2025 evidenziano una riduzione media del 9,50% per ciò che concerne le utenze domestiche e un decremento medio del 0,56% relativamente alle utenze non domestiche. Ciò è dovuto al fatto che il valore del PEF del 2025 (€ 304.353.100,00) è inferiore a quello del 2024 (€ 305.347.394,00) per € 994.294,00 e che la ripartizione del totale dei costi fra utenze domestiche (50,73%) e non domestiche (49,27%), effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti prodotti da ciascuna macrocategoria, risulta leggermente differente rispetto al 2024 (utenze domestiche 53,56% e utenze non domestiche 46,44%);
- il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2025, in base a quanto disposto dall'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, Legge finanziaria per l'anno 2001, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, Legge finanziaria per l'anno 2007, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 1, comma 639 e successivi, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di determinare per l'anno 2025 le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, calcolate su un costo totale del servizio di € 304.353.100,00, come da prospetto contenuto nella Relazione Tecnica allegata, in particolare,

- Utenze Domestiche: Allegato 1, Tabella 14 – Listino TARI Utenza Domestica;
- Utenze Non domestiche, Allegato 1 Tabella 18 – Listino TARI Utenza Non Domestica;

secondo gli schemi tariffari di cui alle tabelle riportate nella Relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2) di confermare, anche per l'anno 2025, le agevolazioni riservate specificatamente alle Utenze domestiche e a quelle Non Domestiche, previste dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del

14/03/2019 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23.04.2024;

3) di stabilire per l'anno 2025 le seguenti due nuove agevolazioni:

- in ragione della tipologia di attività che evidenzia una particolare attenzione al contenimento della produzione di rifiuti, riduzione del 15% della parte variabile della tariffa per gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa di vicinato con vendita, in forma esclusiva o prevalente (almeno l'80 %), di prodotti sfusi o alla spina e con l'utilizzo di imballaggi primari riutilizzabili, non usa e getta, o che adottino sistemi di vuoto a rendere. Per consentire la corretta gestione del servizio e la definizione delle tariffe, le Utenze non Domestiche interessate devono presentare preventiva comunicazione, indicando la tipologia di attività svolta rientrando fra quelle oggetto di agevolazione, su modello appositamente predisposto dell'Ente e con le modalità indicate sul sito istituzionale, da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente e con effetti a decorrere dall'anno successivo. L'agevolazione viene riconosciuta a consuntivo a condizione che entro il 31 gennaio dell'anno successivo venga presentata la seguente documentazione:
 - vendita di prodotti sfusi o alla spina: autocertificazione che attesti che l'attività prevalente del punto vendita è riconducibile ai prodotti sfusi o alla spina, corredata di idonea documentazione a supporto (ad esempio: disponibilità di macchinari o attrezzature per la vendita di prodotti sfusi o alla spina, documentazione delle quantità di prodotti sfusi acquistati e/o venduti sul totale, documentazione di acquisto e/o vendita di imballaggi riutilizzabili sul totale, eccetera);
 - adozione del sistema del vuoto a rendere: autocertificazione che attesti l'adozione del sistema di vuoto a rendere, corredata di idonea documentazione a supporto (ad esempio: documentazione delle quantità di contenitori acquistati e/o venduti sul totale, documentazione comprovante la gestione del sistema di cauzione versata dall'acquirente a fronte della consegna dell'imballaggio riutilizzabile, eccetera);
- in ragione della specificità della attività commerciale, connotata dall'attitudine di affiancare alla mera attività di vendita iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, riduzione del 15% della parte variabile della tariffa a favore delle Librerie milanesi di prossimità, che risulteranno iscritte al 01 gennaio di ciascun anno all'Albo comunale istituito sulla base delle linee di indirizzo approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 20.02.2025. Per il corrente anno l'agevolazione sarà concessa ai soggetti che risulteranno iscritti all'atto di costituzione dell'Albo;

4) di dare atto che la copertura finanziaria di tutte le agevolazioni approvate viene assicurata con risorse diverse da quelle provenienti dalla Tassa Rifiuti e che la spesa è prevista al cap. 110400968;

5) di dare mandato al dirigente competente ad effettuare gli adempimenti connessi alla presente deliberazione.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2025 e delle agevolazioni.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 427 / 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA TRIBUTI

Massimiliano Bianchimano

Firmato digitalmente da Massimiliano Bianchimano



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2025 e delle agevolazioni.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 427 / 2025

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Giuseppe Barbalace



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2025 e delle agevolazioni.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 427 / 2025

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica "*favorevole*" espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area Tributi;

Visto il parere di regolarità contabile "*favorevole*" espresso dal Responsabile di Ragioneria;

Preso atto che, come si evince dalla stessa, "*sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano Economico Finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2025, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147*";

Visto l'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013, secondo cui "*Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*";

Visto l'art. 23 comma 5 del Regolamento Tari per l'applicazione della tassa dei rifiuti del Comune di Milano, ove si legge che "*ulteriori forme di agevolazioni possono essere fissate annualmente dal consiglio comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purchè adeguatamente finanziate a norma del comma precedente*";

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da Andrea Zuccotti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 28/04/2025

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELC-32-2025-AII_1-MILANO_Relazione_TARI_2025_art._1_c._651_DEF.pdf.p7m



Il Vice Presidente
Roberta Osculati
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Mario Almasio
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario Generale
Mario Almasio
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione